AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

“COSTA DEI TRABOCCHI A TUTTO CEMENTO”: PARTONO RICHIESTE EDILIZIE NUOVO PRG ORTONA, ALLARME TU VIVA

17 Luglio 2024



ORTONA – “Costa dei trabocchi a tutto cemento: a Ortona partono le richieste edilizie sulla costa previste dal nuovo sciagurato piano regolatore. Compravendite in atto per centinaia di migliaia di euro sui terreni destinati a una forsennata espansione edilizia”.

A darne notizia il Coordinamento Tu Viva che esprime “forte preoccupazione per l’aggressione al litorale, rilanciamo le azioni legali ricordando quali sono le vere opportunità per un turismo sostenibile”.

“Con grande preoccupazione – si legge in una not6a – annunciamo che a Ortona sono state avviate le richieste di permessi a costruire che prevedono un significativo e gravissimo consumo di suolo, in conformità al nuovo Piano Regolatore Generale (PRG) recentemente approvato. In particolare in questi giorni sono già tre le richieste per realizzare numerosi edifici in terreni a pochi metri dal mare sulla carta sottoposti a vincolo paesaggistico. Il nuovo PRG, che è stato oggetto di numerose contestazioni e critiche da parte di cittadini e associazioni, è al centro di un ricorso al TAR volto a tutelare il nostro territorio e il patrimonio ambientale e a contrastare il terribile cambiamento climatico in atto”.

“Lo strumento urbanistico – prosegue il Coordinamento – comporta l’urbanizzazione di vaste aree tutelate ambientalmente e paesaggisticamente come le zone di Postilli con il suo ambiente dunale e le aree piene di ulivi che bordano le Riserve Regionali con i promontori di Ferruccio, Ripari di Giobbe e L’Acquabella. Infatti, nonostante la costante diminuzione della popolazione e la presenza di centinaia di edifici sfitti o abbandonati nel centro storico, si promuove una scellerata espansione urbanistica che non solo continuerà ad aumentare il consumo di suolo (già molto alto a Ortona) e quindi a contribuire all’aumento del riscaldamento climatico, ma, in contrasto ai pareri espressi degli enti sovraordinati come

Provincia, Asl e Soprintendenza, aumenterà il carico urbanistico in un territorio che continua a perdere abitanti e che quindi non necessita di espansioni urbanistiche quanto piuttosto di un riordino dell'edificato esistente attraverso ristrutturazioni e interventi di recupero".

"Riteniamo che lo sviluppo sostenibile debba essere il pilastro fondamentale di ogni pianificazione urbanistica, specialmente oggi in piena crisi ambientale e di cambiamenti climatici. Per questo motivo, abbiamo dato mandato ai legali che hanno curato il ricorso di chiedere con urgenza ai giudici la fissazione della trattazione di merito. Chiediamo una celere revisione del piano a tutte le forze sociali, politiche, economiche".

"Con questo PRG appaiono tutelati esclusivamente interessi economici di parte come quello dei costruttori e del mercato immobiliare, viste le "stratosferiche" offerte di vendita di terreni nelle zone suindicate che arrivano a superare i 500.000 euro. Ecco alcune linee guida su come un PRG può contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico:

1. Protezione delle aree verdi: Preservare e ampliare le aree verdi urbane per migliorare la qualità dell'aria, ridurre l'effetto isola di calore e fornire habitat per la biodiversità.
2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili: Promuovere l'uso di energie rinnovabili, il recupero ed aggiornamento dell'edificato con un basso consumo energetico e l'implementazione di sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque piovane.
3. Pianificazione della mobilità sostenibile: Favorire l'uso dei trasporti pubblici, le piste ciclabili e i percorsi pedonali per ridurre le emissioni di CO2 derivanti dal traffico veicolare.
4. Gestione sostenibile del suolo: Evitare la cementificazione indiscriminata e adottare pratiche di gestione del territorio che prevengano il degrado del suolo e favoriscano la sua capacità di assorbire CO2.
5. Promozione dell'agricoltura urbana: Incentivare orti urbani e altre forme di agricoltura sostenibile per ridurre l'impatto ambientale del trasporto di cibo e aumentare la resilienza locale".

"Invitiamo i cittadini a unirsi a noi in questa battaglia per la difesa del nostro territorio, partecipando alle prossime iniziative pubbliche e sostenendo le iniziative legali in corso. Inoltre, incoraggiamo tutti a scoprire e sostenere le iniziative di turismo ecosostenibile presenti nella nostra regione, contribuendo così a un modello di sviluppo più equilibrato e rispettoso dell'ambiente", conclude il Coordinamenti Tu ViVa.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli